

Focus Idv del 20 maggio 09

TERREMOTO: DI PIETRO, FIDUCIA ESTROMETTE OPPOSIZIONE DA LEGGE = (AGI) - Napoli, 20 mag. - Il ricorso da parte del premier Silvio Berlusconi al voto di fiducia per la conversione del decreto legge sul terremoto "estromette l'opposizione dal dare il proprio contributo affinché la gente d'Abruzzo abbia uno strumento per iniziare la ricostruzione". Lo sottolinea a Napoli, a margine di un appuntamento elettorale, il leader Idv, Antonio Di Pietro, aggiungendo che Italia dei Valori non è interessata, con i suoi 60 emendamenti presentati, a fare "contrapposizione". "Con la fiducia proposta dal governo su un provvedimento in cui vogliamo essere coinvolti positivamente ci viene tolto spazio per partecipare", accusa. "Italia dei valori sa bene quante insufficienze contenga il decreto legge, ma sa bene che è dovere del Parlamento convertirlo presto in legge, per iniziare al più presto la ricostruzione", dice. "Ci interessa - conclude - che la popolazione abruzzese abbia lo strumento legislativo per ricominciare. È un'occasione per passare dalle parole ai fatti e ci viene tolto spazio. Ci viene impedito di votare un provvedimento che non ci vedrebbe mai in opposizione preconcepita". (AGI)

Rai/ Di Pietro: Il 5 giugno in piazza per 'Information Day' _"Ci avviamo di fatto a un regime totalitario" Napoli, 20 mag. (Apcom) - Il prossimo 5 giugno l'Italia dei valori organizzerà un 'Information Day' per far conoscere agli italiani quanto sta accadendo anche in merito alle nomine Rai. Lo ha annunciato il leader dell'Idv, Antonio Di Pietro, in conferenza stampa a Napoli. "Denunciamo l'ingordigia di responsabilità del premier nell'occupare totalmente la Rai in questo giro di nomine - ha dichiarato Di Pietro - nominando persone del suo entourage e perfino giornalisti al suo seguito". Una situazione che denuncia un "degrado culturale e democratico del nostro Paese" se questo si va ad aggiungere "alle irresponsabilità penali che il premier pretende". Per l'ex ministro "ci avviamo, di fatto, a un regime totalitario" definendo, inoltre, questo Governo come "fascista, xenofobo e razzista". Per tutti questi motivi il prossimo 5 giugno ci sarà l'"Information Day" in piazza Navona a Roma e in tutte le piazze dei maggiori capoluoghi d'Italia "per denunciare - ha concluso Di Pietro - questa dittatura di ritorno". Psc/Sar _201648 mag 09

MILLS: DI PIETRO, MOZIONE DI SFIDUCIA SE PREMIER VA IN AULA (ANSA) - NAPOLI, 20 MAG - Antonio Di Pietro annuncia una raccolta di firme in parlamento per presentare una mozione di sfiducia nei confronti del premier Silvio Berlusconi "se Berlusconi verrà in aula a riferire sul caso Mills sottraendosi al proprio giudice naturale". Rispondendo a una domanda di un giornalista, prima di una manifestazione elettorale a Napoli, il leader di Italia dei Valori ha detto: "Presenteremo una mozione di sfiducia e sfidiamo a firmarla tutti coloro che hanno messo la legalità e la questione morale come tema prioritario". (AN)

G8: UNIVERSITA';DI PIETRO, IDV E' CON FORZE ORDINE E LEGALITA' (ANSA) - ROMA, 20 MAG - "Ai poliziotti e ai carabinieri rimasti feriti negli scontri di Torino va tutta la nostra solidarietà", affermano in una nota congiunta Antonio

Di Pietro, presidente di Idv e Giovanni Paladini, responsabile nazionale Sicurezza del partito. "Quanto a certa stampa, che non perde occasione per fare cattiva informazione e mettere in atto attacchi strumentali ed ignobili - aggiungono - rispondiamo con le parole del ministro Gelmini la quale proprio oggi ha confermato che la maggior parte di coloro che hanno commesso atti di violenza al G8 universitario di Torino non erano studenti 'armati di mazze' ma gruppi di facinorosi che niente avevano ed hanno a che fare con 'l'universita'". "Italia dei Valori, a differenza di altri - sottolineano Di Pietro e Paladini - non cavalca le onde elettorali, sa bene da che parte stare e sta con le forze dell'ordine e la legalita'. A parlare per noi, sono i numerosi provvedimenti presentati in Parlamento e le nostre battaglie in piazza a tutela delle nostre forze dell'ordine, derise e sbeffeggiate da questo Governo". "Per questo, ribadiamo tutta la nostra solidarieta' ai poliziotti e ai carabinieri rimasti feriti nell'esercizio del loro dovere e condanniamo, senza se e senza ma, quei gruppi di facinorosi che hanno approfittato di una legittima e democratica manifestazione studentesca, per mettere in scena atti violenti ed ignobili".(ANSA). MAW9505 4

Mills/Sul sito di Di Pietro motivazioni condanna:tv non ne parla _Da oggi a 'puntate' la "verità su cui l'informazione tace" Roma, 20 mag. (Apcom) - Antonio Di Pietro pubblica da oggi sul suo blog www.antoniodipietro.it le motivazioni di condanna dell'avvocato Mills, denunciando "l'uso strumentale" che viene fatto dalla informazione pubblica e privata della vicenda "Ieri - scrive Di Pietro sul blog- è stato reso pubblico l'intero testo della sentenza del processo all'avvocato inglese David Mills. Il fatto ormai noto, l'avvocato inglese testimoni il falso per favorire l'attuale Presidente del Consiglio in reati di corruzione, finanziamento illecito ai partiti ed evasione fiscale. Quello che non noto ai cittadini su cosa Mills mente, perchè senza sapere su cosa mente, i cittadini si soffermano a guardare il dito e non la luna, mentre io voglio invitarli a guardare la luna e destare le loro coscienze". "Sopra - spiega il leader Idv - riporto un filmato di propaganda di Studio Aperto in cui palese l'uso strumentale della menzogna come modus operandi del sistema che ha consegnato e mantiene il potere di questa persona: Berlusconi non fu assolto, al contrario di quanto invece viene riferito dal servizio sopra riportato. Berlusconi si semplicemente sottratto al processo e alla sua condanna.Sotto riporto invece una parte del documento della sentenza, una parte di verità accertata, un documento che testimonia un Paese che ancora c'è e che ha il dovere di resistere. Nei giorni a seguire pubblicheremo altre parti della sentenza per ricostruire con voi una verità che non sentirete dai Tg e leggerete dai giornali".

Lodo Alfano/ Di Pietro: Referendum si farà l'anno prossimo _Berlusconi stavoltà non sfuggirà al giudizio della legge Roma, 20 mag. (Apcom) - "Abbiamo raccolto un milione di firme e il referendum sul lodo Alfano si farà a giugno dell'anno prossimo". Lo assicura Antonio Di Pietro, rispondendo alle domande degli ascoltatori di 'Faccia a faccia' su Radio Tre. "Dobbiamo rispettare la legge - spiega il leader dell'Idv - entro il 30 gennaio la Corte Costituzionale ne valuterà l'ammissibilità e a giugno dell'anno prossimo si farà", dopo che la Consulta avrà valutato la costituzionalità del lodo Alfano. "Questa volta Berlusconi non può sfuggire - insiste Di Pietro - o la Corte Costituzionale boccherà

il lodo Alfano o il referendum spazzerà via quella legge odiosa e umiliante per il paese perchè permette al presidente del Consiglio di non essere sottoposto al giudizio della legge". Gal

MILLS: DI PIETRO, BERLUSCONI NON SCAPPERA' DA REFERENDUM LODO (ANSA) - ROMA, 20 MAG - "Questa volta Silvio Berlusconi non scapperà dal referendum che abbiamo promosso per abrogare il lodo Alfano". Intervistato da Radiotre, Antonio Di Pietro ha confermato che l'iter del referendum promosso dall'Idv sta andando avanti dopo che sono state raccolte un milione di firme. Secondo l'ex pm, il referendum si terrà nel prossimo giugno, "sempre che prima la Corte Costituzionale non si sia pronunciata per la cancellazione di una norma che è umiliante per l'intero Paese". Nell'intervista Di Pietro è tornato anche sul referendum elettorale e sulla sua decisione di non appoggiarlo dopo aver partecipato alla raccolta delle firme: "Ci siamo accorti che il referendum ci porta verso un baratro perché Berlusconi vuole usarlo per cambiare la Costituzione a colpi di maggioranza. Non sarebbe una coltellata alla democrazia ma una sventagliata di Kalashnikov contro la nostra Carta costituzionale". (ANSA). CSS/MB

Pd/ Di Pietro: Vogliamo costruire un'alternativa insieme _Non siamo anomalia se cerchiamo di aumentare consenso Idv Roma, 20 mag. (Apcom) - "Chi l'ha detto che non stiamo insieme, bisogna guardare i fatti. Certo Idv è una forza più compatta, più determinata, presente tra i cittadini e si vede che fa opposizione ma vogliamo costruire un'alternativa con il Pd, tanto è vero che alle amministrative, nella quasi totalità dei casi, Pd e Idv sono l'asse portante della coalizione di centrosinistra". Antonio Di Pietro, a 'Faccia a Faccia' su Radio Tre, risponde così a un ascoltatore che chiede perché si sia rotta l'alleanza tra i due partiti. "Tanti cittadini sono stupefatti di una rappresentanza che non sentono vicina e vedono in Idv un ruolo dinamico, l'anomalia non siamo noi che vogliamo acquisire consenso, noi facciamo il nostro dovere", spiega il leader di Idv.

Mills/ Di Pietro: Inaccettabile premier attacchi giudici in Aula _Presidenti Camera e Senato non devono permetterglielo Roma, 20 mag. (Apcom) - È inaccettabile che Berlusconi vada in Parlamento ad attaccare i giudici. Lo dice Antonio Di Pietro, in un'intervista a 'Faccia a faccia' su Radio Tre. Il leader di Idv nega la tesi della sentenza a orologeria emanata durante la campagna elettorale e spiega: "La sentenza del caso Mills era già stata emanata ed era doveroso per i giudici pubblicare le motivazioni entro un certo numero di giorni, ma Berlusconi vuole venire in Aula a riferire, ed è grave perché vuole una sentenza parlamentare che condanna i giudici che lo hanno condannato, questo è inaccettabile". "Se viene in Parlamento ad attaccare la magistratura - insiste Di Pietro - è un attacco alla Costituzione, al principio di separazione dei poteri, i presidenti di Camera e Senato non devono permettere che avvenga altrimenti non difendono le prerogative del Parlamento".

MILLS: DI PIETRO, BERLUSCONI DEVE DIMETTERSI (ANSA) - ROMA, 20 MAG - "Silvio Berlusconi dopo la sentenza Mills si deve dimettere perché non ha titolo morale per governare". Lo ha detto Antonio Di Pietro, intervistato nella

trasmissione di Radio3 "Faccia a faccia". "Non puo' passare l'idea - ha aggiunto il leader dell'Idv - che chi e' piu' prepotente la fa franca. Inoltre e' chiaro che l'avvocato Mills ha coperto con le sue bugie una colossale evasione fiscale del premier. Ora sappiamo tutti che e' un dovere di chi governa fare la lotta all'evasione fiscale, soprattutto in un momento di crisi. Un evasore patentato non puo' guidare il Paese". Di Pietro ha escluso che la motivazione della sentenza sia stata fatta "ad orologeria per colpire Berlusconi in campagna elettorale". Quanto alla decisione del presidente del Consiglio di riferire in Parlamento, Di Pietro si e' detto contrario a questa richiesta: "Verra' ad accusare i giudici con la sua clique da lui stesso nominata. Pretendera' una sentenza del Parlamento che condannerà i giudici. Ma tutto questo - ha concluso Di Pietro - non e' accettabile". (ANSA).

MILLS: DONADI "BERLUSCONI EVITA CAMERA PERCHE' TEME DI PIETRO" ROMA (ITALPRESS) - "Ennesima giravolta del presidente del Consiglio che, nonostante la gravita' dei fatti, fa trapelare la sua volonta' di non andare a riferire in Parlamento, quantomeno non prima delle elezioni e, soprattutto, al Senato e non alla Camera. Quest'ultima scelta e' chiara e spiega perche' Berlusconi evita di venire alla Camera: ha paura di Di Pietro. Questo episodio dimostra ancora una volta l'atteggiamento intollerabile del premier nei confronti del parlamento e delle istituzioni". Lo afferma in una nota il capogruppo dell'Italia dei Valori alla Camera Massimo Donadi.

Intercettazioni/ Idv: Ddl a giugno è una truffa elettorale _Donadi: Maggioranza prepara il più grande regalo a criminalità Roma, 20 mag. (Apcom) - La decisione di rinviare a giugno l'esame dell'Aula della Camera sul ddl intercettazioni è "una vera e propria truffa elettorale". Lo sostiene il capogruppo di Idv alla Camera, Massimo Donadi, che aggiunge: "Il Pdl, che in campagna elettorale sta facendo finta di governare l'Italia con provvedimenti inutili che sono solo spot televisivi, come le ronde ed i respingimenti di qualche barcone di immigrati, sta già preparando il più grande regalo alla criminalità, che arriverà puntuale il giorno dopo le elezioni". "Il ddl intercettazioni è un vero e proprio attentato alla Costituzione, grazie al quale migliaia di criminali rimarranno impuniti, alla faccia della sicurezza", conclude Donadi.

MILLS: DONADI, PROCESSO O DIMISSIONI. ALTRIMENTI IMPECHEMENT = (AGI) - Roma, 20 mag. - "Le motivazioni della sentenza sul caso Mills contengono l'accertamento pieno ed inconfutabile della responsabilita' del presidente del Consiglio come corruttore. Se condanna non c'e' stata e' stato solo per via del lodo Alfano" Lo dichiara in una nota Massimo Donadi, capogruppo di Idv alla Camera. "A questo punto - aggiunge - Berlusconi non puo' pensare di cavarsela con il suo solito show in qualche studio televisivo compiacente o in un Parlamento blindato dalla sua maggioranza. Il premier non ha alternative e presto o tardi se ne dovra' rendere conto. Questa pronuncia gli toglie ogni autorevolezza morale per governare il Paese e gli lascia solo due alternative: o farsi giudicare immediatamente rinunciando al lodo Alfano, cercando di dimostrare la sua innocenza in un tribunale, oppure dimettersi, perche', se scappa dall'accertamento della verita', legittima tutti gli italiani a

credere che lo fa perche' e' colpevole. E se non lo fara' lui - conclude - ci penseremo noi ad avviare un'azione di impechement". (AGI)

RAI: DONADI, E' FASCISTIZZAZIONE MEDIATICA DEL PAESE = (AGI) - Roma, 20 mag. - "Siamo alla fascistizzazione mediatica del Paese. Le nomine imposte 'manu militari' dal centrodestra quest'oggi sono un altro passo verso il regime. Senza entrare nel merito delle singole professionalita', contestiamo fortemente il metodo e rilanciamo la necessita' di una battaglia per la liberta' d'informazione. Per questo saremo in piazza il 5 giugno per l'Information Day". Lo afferma il capogruppo dell'Italia dei Valori alla Camera Massimo Donadi.

CARCERI: IDV, UIL HA RAGIONE SERVE NUOVO PIANO CARCERI = (AGI) - Roma, 20 mag. - "Condividiamo l'allarme lanciato dalla Uil Pa Penitenziari e li invitiamo ad un incontro con il presidente Di Pietro per cercare insieme di risolvere il problema. Sin dall'inizio della legislatura abbiamo prestato molta attenzione alla situazione delle carceri, proponendo piu' volte nelle diverse sedi un nuovo piano di edilizia carceraria, vero e non fasullo come quello del governo, ed il riordino delle carriere". Lo affermano il capogruppo dell'Italia dei Valori alla Camera, Massimo Donadi, ed il capogruppo in commissione Lavoro, Giovanni Paladini. "Servono piu' soldi - aggiungono - per costruire nuove carceri, evitando cosi' che a qualcuno venga in mente di fare un nuovo indulto, e piu' soldi per assumere nuovo personale carcerario e pagare gli straordinari a quello in servizio. Questi sono i due pilastri della nostra proposta che da mesi cerchiamo di portare avanti in Parlamento. Il taglio complessivo al comparto sicurezza e difesa di tre miliardi in tre anni ed il falso piano di edilizia carceraria del governo hanno peggiorato una situazione gia' compromessa". (AGI) Com/Bal

MILLS: BELISARIO (IDV), BERLUSCONI SI DIMETTA = (AGI) - Roma, 20 mag. - "Macche' giustizia a orologeria. Non regge l'unica difesa che si sono inventati nel Pdl per salvare la faccia di Berlusconi". Felice Belisario, presidente dei senatori dell'Italia dei valori, ricorda che "l'avvocato Mills e' stato condannato il 17 febbraio scorso e la sentenza e' stata depositata, come prescrive la legge, entro tre mesi. Negli ultimi mesi si e' votato in Abruzzo, Sardegna e Trentino. In Italia la campagna elettorale e' permanente. Certo, magari il presidente del Consiglio potrebbe indicare per decreto qual e' per lui il periodo piu' comodo affinche' la magistratura possa emettere le sentenze che riguardano i suoi amici". Sul merito della vicenda Belisario aggiunge: "Che queste sarebbero state le conseguenze del lodo Alfano era facilmente immaginabile. L'Italia dei Valori lo dice da sempre: questa e' una norma che serve a Berlusconi per evitare di farsi processare. Guardi un po' quello che sta succedendo in Gran Bretagna. Qualsiasi presidente del Consiglio, in un paese realmente democratico, dopo una sentenza del genere, si dimetterebbe e si farebbe processare". (AGI) Com

RAI: ORLANDO (IDV), AZIENDA OGGI STALLA DI ARCORE = (AGI) - Roma, 20 mag. - "Il progetto perverso e' quello di fare del Consiglio di vigilanza rai la dependance e della rai la stalla di Arcore. Il dramma del nostro paese e' che

anche le persone per bene come Zavoli alla fine diventano foglie di fico di un sistema, un sistema che non permette piu' a tutti di raccontare la propria opinione". Queste le parole di Leoluca Orlando, portavoce dell'Italia dei Valori e candidato alle europee in Sicilia, ospite oggi di Mario Adinolfi a "Finimondo" su Red Tv: "C'e' una condizione di imbarbarimento complessivo, il problema non e' Berlusconi, ma tutti i Berlusconi che si sono formati nel nostro paese. Se l'esempio e' sempre quello di convocare gli amici a pranzo e spartirsi i simboli del nostro paese, come l'Alitalia prima e la Rai oggi, questo e' il risultato". (AGI)

MILLS: ORLANDO (IDV),IL VERO PROBLEMA E' CONFLITTO INTERESSI

(ANSA) - ROMA, 20 MAG - Leoluca Orlando, portavoce dell'Italia dei valori, sostiene che "le motivazioni della sentenza sul caso Mills non fanno altro che confermare quello che e' il piu' grande problema italiano: il conflitto di interessi". Intervistato per la trasmissione Finimondo, su Red tv, Orlando ha aggiunto che "proprio per questo noi dell'Italia dei valori andiamo in Europa, per rafforzare la frontiera alla deriva berlusconiana". "Il problema del nostro paese - secondo Orlando - non e' solo la tangente, o il pizzo, da cui ci si puo' difendere in quanto reati denunciabili, ma appunto il pizzo dei pizzi, cioe' il conflitto di interessi: quello di Berlusconi come dei Berlusconi di condominio, a destra e talvolta purtroppo anche a sinistra. Un conflitto che mortifica il libero mercato e manipola la concorrenza".(ANSA).

TERREMOTO. MASCITELLI (IDV): CON DL ABRUZZO REGIONE SERIE B

(DIRE) Roma, 20 mag. - "L'Abruzzo sta per essere declassato a regione di serie B". Lo ha detto il senatore abruzzese dell'Idv, Alfonso Mascitelli, in riferimento a una serie di emendamenti presentati dall'Idv e bocciati questa mattina dal centrodestra. Innanzi tutto, spiega, "e' stato respinto un nostro emendamento che prevedeva una ridefinizione della delimitazione dell'ambito territoriale per legge e non per facolta' del governo. Ci sono molti comuni attualmente esclusi dal decreto che hanno subito danni al punto che la protezione civile, dalle prime verifiche effettuate, ha dichiarato un'alta percentuale di edifici inagibili". Inoltre, aggiunge il senatore Mascitelli, "vengono negati diritti gia' accordati in precedenti drammatiche situazioni verificatesi in altre regioni. Hanno bocciato, ad esempio una proposta dell'Idv che prevedeva un'Iva agevolata per tutti gli interventi e le prestazioni relative alla ricostruzione. La stessa norma fu predisposta nel caso del terremoto di Umbria e Marche. Allora la riduzione dell'Iva fu del 10 per cento. Altro che fiscalita' di vantaggio, altro che zona franca. Il centrodestra sta blindando il decreto a ogni volonta' di miglioramento, tutto sulla pelle dei terremotati".

RAI: PARDI (IDV),NOMINATI DUE INVIATI AL SEGUITO DEL PREMIER

(ANSA) - ROMA, 20 MAG - "Questa non e' una lottizzazione, ma un'occupazione vera e propria e la logica e' sempre la stessa: il presidente del consiglio decide le nomine da casa sua". Lo dichiara il senatore dell'Italia dei Valori Francesco 'Pancho' Pardi, membro della commissione Vigilanza Rai. "Ad essere premiata, ancora una volta, non e' la professionalita' dei giornalisti, ma la disponibilita' di chi e' pronto ad usare la penna solo per elogiare, come dice Sartori, il Sultano. Infatti, sono stati designati ben due inviati al seguito del

premier. Porro' la questione in Vigilanza. Tutto cio' - prosegue Pardi - avviene mentre le motivazioni della sentenza Mills spiegano, senza ombra di dubbio, che il presidente del Consiglio aveva corrotto l'avvocato inglese. Proprio ora lo speaker del parlamento inglese da' le dimissioni solo perche' non aveva controllato l'impiego dei fondi dei parlamentari. Il confronto - conclude l'esponente dell'IdV - e' umiliante!". (ANSA).

CASO MILLS. LI GOTTI (IDV) ACCUSA: IN ARRIVO LEGGE AD PERSONAM
(DIRE) Roma, 20 mag. - "È in arrivo una nuova legge ad personam. Silvio Berlusconi, grazie al lodo Alfano si e' assicurato la non processabilita'. Ma non si accontenta". Lo denuncia il senatore Luigi Li Gotti, capogruppo dell'Italia dei Valori in commissione Giustizia di palazzo Madama, che in una nota spiega: "Il governo, ed in questi giorni se ne discute in commissione giustizia, ha presentato una proposta di legge (art. 4 del ddl 1440, cd. Riforma del codice di procedura penale) con cui si vuole cancellare, per la parte che interessa a Berlusconi, l'articolo 238 bis della procedura penale, ossia la possibilita', oggi esistente, di utilizzare la sentenza definitiva emessa in un diverso processo". In questo modo, osserva l'esponente dipietrista, "il premier vuole scongiurare la possibilita' che nel suo processo, quando verra' portato in giudizio, venga utilizzata, quale prova dei fatti in essa accertati, la sentenza Mills". A questo punto, a giudizio di Li Gotti, "e' evidente che Berlusconi, gia' in fuga dalle aule di giustizia, vuole modificare il codice, perche' e' in fuga anche dai fatti dei quali e' imputato e per i quali e' stato condannato l'avvocato Mills, ossia il gravissimo reato di corruzione in atti giudiziari, reato che prevede una pena da 3 a 8 anni di galera. Questo conclude il senatore Idv- e' il progetto giustizia e legalita' della maggioranza e del governo".

INCIDENTI LAVORO:IDV,MAGGIORANZA HA SOLO LACRIME COCCODRILLO (ANSA) - , 20 MAG - "Questa maggioranza e' brava solo a piangere lacrime di coccodrillo. Non si possono fare deroghe con un'ordinanza alle norme in materia di sicurezza sul lavoro". Lo affermano i senatori dell'Italia dei Valori Alfonso Mascitelli e Giacinto Russo che si riferiscono al loro emendamento sulla sicurezza dei luoghi di lavoro presentato al dl terremoto, in discussione al Senato, e bocciato dopo il parere contrario del relatore e del governo dal Governo. "Non prendiamo neanche in considerazione - hanno detto i due senatori - l'invito dell'Esecutivo di trasformare la nostra proposta in un ordine del giorno perche' non possiamo accettare un semplice impegno su una materia cosi' importante e delicata. La tutela della vita e' per noi prioritaria assoluta e l'emergenza morti bianche, con un morto ogni sette ore in Italia, merita interventi duri.(ANSA).

RAI: MURA (IDV), PD E UDC SE CONTRO NOMINE LASCINO CDA =
Roma, 20 mag. (Adnkronos) - "Non ci voleva la palla di vetro per prevedere che Berlusconi avrebbe fatto il comodo suo nelle nomine e nella gestione della Rai. Per questo ha fposto il veto su un esponente dell'Idv alla presidenza di vigilanza Rai". Lo afferma Silvana Mura deputata di Idv. "Lamentarsi ora appare inutile e un po' ipocrita, in particolare da parte di chi ha membri che siedono nel cda della Rai. Se si vuole denunciare davvero la gestione della Rai da parte di

Berlusconi e della sua maggioranza allora si facciano dimettere i membri del cda in quota opposizione visto che non sono in grado di influire minimamente sulle decisioni da adottare in merito alla tv pubblica", conclude.

FIAT: IDV, SCAJOLA TIRI FUORI LE CARTE = (AGI) - Roma, 20 mag. - "Scajola parla di un impegno chiesto e ottenuto con la Fiat per evitare la chiusura delle fabbriche in Italia. Noi chiediamo che il ministro tiri fuori, se davvero esistono, le carte che garantirebbero il mantenimento dell'occupazione per i lavoratori italiani. L'impressione, al momento, e' che la solfa sia sempre la stessa: quando si tratta di andare incontro a chi davvero fatica ad arrivare alla fine del mese dal governo piovono solo parole, mentre i fatti sono ogni giorno piu' lontani". Lo dichiara in una nota Antonio Borghesi, vice capogruppo dell'Italia dei Valori alla Camera. (AGI)